

COMUNE DI UDINE
Variante al PRGC per la conformazione al PPR
Aree a rischio/potenziale archeologico
UDIN_20

LOCALIZZAZIONE

Ambito: 8 – Alta pianura friulana ed isontina

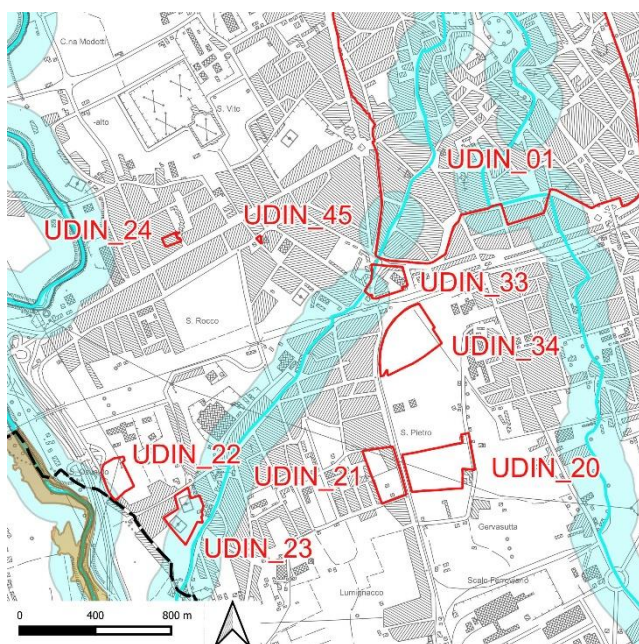
Provincia: Udine

Comune: Udine

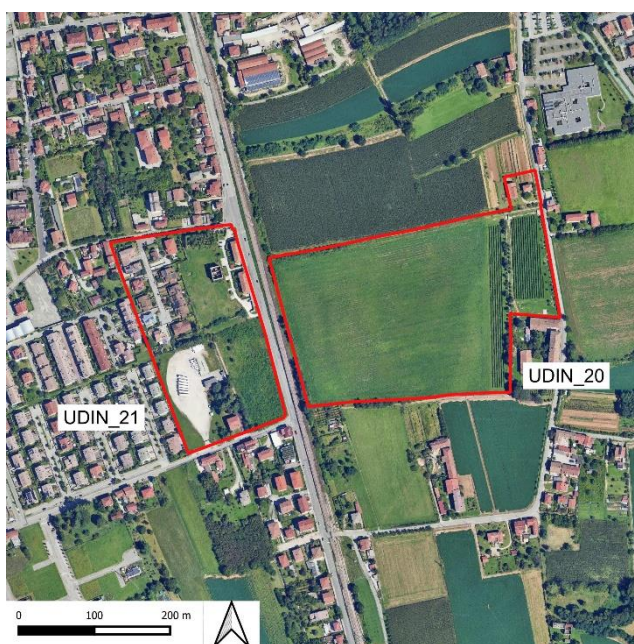
Frazione/Località: Gervasutta

Toponimo:

Identificazione catastale: F. 49, pp.cc. 498, 2313, 2846, 3261.



Localizzazione su CTRN



Localizzazione su immagini satellitari

DATI ARCHEOLOGICI

Denominazione:

Definizione generica: area di materiale mobile

Precisazione tipologica: area di materiale eterogeneo

Descrizione: risale agli anni '80 del Novecento l'identificazione di un'evidenza archeologica a ovest di via Lumignacco, in corrispondenza di un'ampia fascia di terreni non edificati compresi tra la linea ferroviaria e via Gervasutta. La scheda UA Udine 08 della Carta Archeologica Regionale del Friuli Venezia Giulia riporta la presenza di materiale edilizio affiorante in due distinte zone e segnala anche il recupero di alcune monete, senza però riportare la datazione: frammenti di laterizi vennero riconosciuti in un settore compreso tra le particelle catastali 498, 2313 e 3261 e in un'area più a nord, corrispondente al giardino di un edificio privato gravitante su via Gervasutta (p.c. 2846).

Le attività di *survey* condotte in occasione della Variante non apportano dati integrativi al quadro già noto. Si segnala però che fonti orali raccolte sul posto riferiscono del rinvenimento di manufatti nei terreni interessati dall'affioramento.

Interpretazione: i dati a disposizione non consentono di proporre un puntuale inquadramento tipologico dell'evidenza, che si localizza nelle vicinanze di Casali San

COMUNE DI UDINE
Variante al PRGC per la conformazione al PPR
Aree a rischio/potenziale archeologico
UDIN_20

Pietro, area nota già dalla fine dell'Ottocento per una lunga serie di rinvenimenti di carattere funerario (UDIN_21).

Cronologia: età romana

Visibilità: nulla

Osservazioni:

Bibliografia e altra documentazione: Carta Archeologica Regionale del Friuli Venezia Giulia, UA Udine 09.

CONTESTO DI GIACENZA

Contesto: periurbano

Uso del suolo: area agricola (seminativo, vigneto); area edificata

Criticità dell'area:

PROVVEDIMENTI DI TUTELA VIGENTI

MISURE DI SALVAGUARDIA

Per le aree a rischio/potenziale archeologico ricadenti in zone agricole è fatto divieto di arature in profondità. Sono vietati altresì scavi e movimenti di terra che alterino in modo sostanziale e/o stabilmente il profilo del terreno. Ogni ulteriore intervento di scavo e scasso nel terreno al di sotto di 30 cm di profondità dovrà essere segnalato alla Soprintendenza ABAP del Friuli Venezia Giulia con inoltro della relativa documentazione progettuale per le valutazioni di competenza.

Per le aree a rischio/potenziale archeologico ricadenti in zone edificate ogni intervento edilizio che preveda scavi e scassi al di sotto del terreno sistemato, o di solai esistenti, laddove non siano già state realizzate delle opere di scavo nel sottosuolo a profondità almeno pari a quelle da progetto, dovrà essere segnalato alla Soprintendenza ABAP del Friuli Venezia Giulia, con inoltro della relativa documentazione progettuale per le valutazioni di competenza.

COMPILAZIONE

Data: 18 aprile 2024

Estensore: F. Oriolo

COMUNE DI UDINE
Variante al PRGC per la conformazione al PPR
Aree a rischio/potenziale archeologico
UDIN_20

DOCUMENTAZIONE ICONOGRAFICA



1. Veduta delle pp.cc. 498, 2313 e 3261 (da nord-est verso sud-ovest).



2. La p.c. 2846 gravitante lungo via Gervasutta (da sud verso nord).